

ATTO DD 836/A1420A/2021**DEL 08/06/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1400A - SANITA' E WELFARE****A1420A - Politiche per le pari opportunita', diritti e inclusione**

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore per la coprogettazione e realizzazione della terza edizione del progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta da candidare a valere sul Bando 4/2021 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri approvato con decreto del 6 maggio 2021. Individuazione soggetto attuatore e approvazione schema progettuale.

Visto il “Piano Nazionale di Azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2016-2018” adottato in data in data 26 febbraio 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di definire strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime.

Vista la D.G.R. n. 29-3202 del 7 maggio 2021 che ha approvato la candidatura da parte della Regione Piemonte, in qualità di soggetto proponente, di una progettualità in continuazione con il progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta” a valere sul Bando 4/2021 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha ottenuto il parere favorevole della Conferenza Unificata nella seduta del 5 maggio 2021.

Dato atto che la stessa deliberazione ha demandato alla Direzione Sanità e Welfare la predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla candidatura, nelle more della pubblicazione del Bando da parte del Dipartimento Pari Opportunità.

Visto il Bando 4/2021 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)” approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto del 6 maggio 2021.

L'art. 4 del Bando 4/2021 prevede la possibilità che alle proposte progettuali aderiscano formalmente enti attuatori pubblici e privati e stabilisce, inoltre, che i soggetti attuatori privati devono, a pena di inammissibilità della proposta progettuale, essere iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'art. 52, comma 1, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica 31.08.1999, n. 394 e successive modificazioni.

Vista la determinazione dirigenziale n. 686 dell'11.05.2021 che ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore per la coprogettazione e realizzazione della terza edizione del progetto "L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta da candidare a valere sul Bando 4/2021 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri approvato con decreto del 6 maggio 2021.

Vista la determinazione n. 797 del 28.05.2021 che ha nominato una Commissione giudicatrice per la valutazione delle candidature a valere sull'Avviso pubblico di cui alla determinazione succitata.

Secondo quanto definito nella sopracitata determinazione e dalle risultanze del Verbale della Commissione di Valutazione si evince che al termine stabilito, entro il 27 maggio 2021, è pervenuta una sola candidatura da parte di PIAM Onlus, soggetto capofila della costituenda ATS "Rete antitratta piemontese" e la candidatura è risultata ammissibile.

La Commissione di valutazione ha formulato il punteggio e ha predisposto un verbale – agli atti dell'ufficio – da cui si evince che il soggetto candidato PIAM Onlus può essere individuato quale soggetto attuatore per la coprogettazione e realizzazione della terza edizione del progetto L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta.

Ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro n. 72/2021, (Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore prevedono al punto 3. Procedimento di co-progettazione) è stato convocato in data 4 giugno un Tavolo di co-progettazione coinvolgendo tutti i soggetti attuatori del progetto da candidare e si è predisposto un verbale – allegato 1 al presente provvedimento di cui ne è parte integrante e sostanziale e, nella stessa seduta, si è approvato lo schema di progetto – allegato 2 al presente provvedimento di cui ne è parte sostanziale ed integrante - che Regione Piemonte andrà a candidare entro il termine stabilito dal Bando 4/2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto lo Statuto regionale;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- vista la l.r. 1/2004;
- vista la delibera ANAC n.32 del 20/1/2016
- visto il Decreto del Ministro del Lavoro n. 72/2021
- Visto il Decreto approvato il 6 maggio 2021 dal Capo Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- vista la D.G.R. n. 29 - 3202 del 7 maggio 2021.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare il Verbale della seduta della Commissione di Valutazione, agli atti dell'ufficio competente;
- di individuare quale soggetto attuatore per la co-progettazione e realizzazione della terza edizione del progetto regionale L'Anello Forte – rete antitratte del Piemonte e Valle d'Aosta, l'Associazione Piam Onlus;
- di approvare il Verbale del Tavolo di co-progettazione del 4 giugno 2021, allegato 1 - parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
- di approvare lo schema progettuale, allegato 2 – parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento - da candidare al Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro i termini previsti dal Bando 4/2021.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23, comma b, del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Livio Tesio

Visto il “Piano Nazionale di Azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2016-2018” adottato in data 26 febbraio 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di definire strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime.

Vista la D.G.R. n. 29-3202 del 7 maggio 2021 che ha approvato la candidatura da parte della Regione Piemonte, in qualità di soggetto proponente, di una progettualità in continuazione con il progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta” a valere sul Bando 4/2021 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha ottenuto il parere favorevole della Conferenza Unificata nella seduta del 5 maggio 2021.

Dato atto che la stessa deliberazione ha demandato alla Direzione Sanità e Welfare la predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla candidatura, nelle more della pubblicazione del Bando da parte del Dipartimento Pari Opportunità.

Visto il Bando 4/2021 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)” approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto del 6 maggio 2021.

L’art. 4 del Bando 4/2021 prevede la possibilità che alle proposte progettuali aderiscano formalmente enti attuatori pubblici e privati e stabilisce, inoltre, che i soggetti attuatori privati devono, a pena di inammissibilità della proposta progettuale, essere iscritti nell’apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all’art. 52, comma 1, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica 31.08.1999, n. 394 e successive modificazioni.

Vista la determinazione dirigenziale n. 686 dell’11.05.2021 che ha approvato l’Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore per la coprogettazione e realizzazione della terza edizione del progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta da candidare a valere sul Bando 4/2021 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri approvato con decreto del 6 maggio 2021.

Vista la determinazione n. 797 del 28.05.2021 che ha nominato una Commissione giudicatrice per la valutazione delle candidature a valere sull’Avviso pubblico di cui alla determinazione succitata.

Secondo quanto definito nella sopraccitata determinazione e dalle risultanze del Verbale della Commissione di Valutazione si evince che al termine stabilito, entro il 27 maggio 2021, è pervenuta una sola candidatura da parte di PIAM Onlus, soggetto capofila della costituenda ATS “Rete antitratta piemontese” e la candidatura è risultata ammissibile.

La Commissione di valutazione ha formulato il punteggio e ha predisposto un verbale – agli atti dell’ufficio – da cui si evince che il soggetto candidato PIAM Onlus può essere individuato quale soggetto attuatore per la coprogettazione e realizzazione della terza edizione del progetto L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta.

Si è provveduto a convocare il Tavolo di co-progettazione con tutti i soggetti attuatori del progetto.

VERBALE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il giorno 4 giugno 2021 alle ore 14,30 si è riunito il Tavolo di coprogettazione per la candidatura della terza edizione del progetto regionale “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta”, sono presenti:

- Nadia Chenal della Regione Valle d’Aosta: soggetto attuatore individuato con la dgr suindicata per le attività nel territorio valdostano;
- Roberta Astegiano e Cristiana Galotto del Comune di Torino soggetto attuatore individuato con dgr suindicata per le attività afferenti al Comune;
- Alberto Mossino dell’Associazione PIAM Onlus capofila della costituenda ATS insieme ai rappresentanti degli Enti in ATS individuati a seguito di Avviso pubblico per le attività su tutto il territorio piemontese;
- Domenica Diana funzionaria della Regione Piemonte (soggetto proponente/capofila del progetto) coadiuvata da Antonio Soggia, Martina Sabbadini e Laura Ruggiero di IRES Piemonte che collaborano con Regione Piemonte al coordinamento e al monitoraggio del progetto in scadenza al 30 giugno 2021.

Vengono illustrate le peculiarità di questo progetto rispetto alla precedente progettualità, la compagine dei soggetti attuatori: l’entrata della Regione Valle d’Aosta in qualità di soggetto attuatore con un proprio budget e l’ATS costituenda con capofila Associazione PIAM che porterà ad una risposta di intervento omogenea su tutto il territorio piemontese.

La regione VDA illustra quanto prevede di attuare sul territorio valdostano e specifica che, in continuità con quanto già intrapreso, continuerà il monitoraggio del fenomeno dello sfruttamento sessuale sia con UDS, sia con interventi per l’emersione dello sfruttamento indoor. Monitoraggio del fenomeno dell’accattonaggio e dello sfruttamento lavorativo. Ci saranno anche attività di consolidamento delle reti del territorio (Sanità e forze dell’ordine) con particolare attenzione all’aggiornamento degli operatori.

Vengono richiesti dati e approfondimenti sulle attività che si svolgeranno in particolare sullo sfruttamento lavorativo utili alla compilazione del formulario per la candidatura, in particolare sull’emersione e sull’accompagnamento all’autonomia nei casi di sfruttamento lavorativo e i posti disponibili riservati agli uomini.

Vengono richieste specifiche anche per i dati relativi alla residenzialità e alle prese in carico territoriali.

Si fa riferimento agli enti che si sono contattati per confermare la rete di progetto: molte sono le conferme e le nuove adesioni: sia la Regione Valle d’Aosta sia Regione Piemonte sono in attesa di ulteriori adesioni che si presume arriveranno fino a ridosso della candidatura che avverrà il giorno 9 giugno. p.v..

Vengono illustrate e condivise le azioni di sistema che saranno intraprese nell’arco del progetto e che sono riconducibili alle lett. a), b) e g), comma 3, dell’art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 e precisamente:

- Azione di sistema interregionale “Sistemi di referral e coordinamento multi-agenzia” – (lett. G);
- Azione di sistema per l’attuazione e il monitoraggio del Protocollo multi-agenzia in materia di tratta – (lett. G);
- Azione di sistema per il rafforzamento delle capacità di intervento e coordinamento riguardanti i nuovi trend del fenomeno – (lett. A)
- Azione di sistema per la presa in carico delle vulnerabilità sociali in un’ottica intersezionale e il referral ai servizi territoriali competenti – (lett. B)

Il budget per ciascun soggetto attuatore è:
Regione Valle d'Aosta Euro 20.000,00;
Associazione PIAM Onlus Euro 1.382.200,00;
Comune di Torino Euro Euro 310.000,00.

Regione Piemonte in qualità di soggetto proponente per le attività di coordinamento delle attività e dei soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione, per la raccolta ed elaborazione dei dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento, per il supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema, Euro 100.000,00;

Si approva lo schema definitivo del progetto che si andrà a candidare.

Progetto

“L’Anello Forte 3: Rete Anti-tratta del Piemonte e della Valle d’Aosta”

Finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
Bando 4/2021 -

Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale
a favore degli stranieri e dei cittadini vittime di tratta

Obiettivi

Emersione del fenomeno della tratta e assistenza, protezione e integrazione delle vittime

Tempi di realizzazione:

15 mesi, dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2022 – salvo proroghe

Destinatari:

Donne, uomini e persone trans vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo o impiegate in accattonaggio o attività illegali.

Chi realizza il progetto

Soggetto proponente: Regione Piemonte

Soggetti attuatori:

Regione Autonoma Valle d’Aosta;

Città di Torino;

Associazione PIAM Onlus capofila di ATS.

Oltre 100 soggetti in rete (partner pubblici e privati): Prefetture, Questure, Procure, Polizie locali, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Organizzazioni sindacali e datoriali, ecc.

Attività

- Tutela della salute, emersione e primo contatto
- Protezione immediata e prima assistenza
- Accoglienza di emergenza
- Prima accoglienza
- Seconda accoglienza
- Prese in carico territoriali
- Formazione e orientamento al lavoro
- Attività specifiche rivolte ai minori stranieri non accompagnati vittime di tratta
- Attività specifiche rivolte alle vittime di sfruttamento lavorativo

Azioni di sistema

- Azione di sistema interregionale (Puglia, Sicilia, Calabria, Liguria, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lazio ed Emilia Romagna) “Sistemi di referral e coordinamento multi-agenzia”;
- Azione di sistema per l’attuazione e il monitoraggio del Protocollo multi-agenzia in materia di tratta;
- Azione di sistema per il rafforzamento delle capacità di intervento e coordinamento riguardanti i nuovi trend del fenomeno;

- Azione di sistema per la presa in carico delle vulnerabilità sociali in un'ottica intersezionale e il referral ai servizi territoriali competenti.

Budget:

Euro 1.812.200,00

Regione Valle d'Aosta Euro 20.000,00;

Associazione PIAM Onlus Euro 1.382.200,00;

Comune di Torino Euro Euro 310.000,00.

Regione Piemonte in qualità di soggetto proponente Euro 100.000,00 per le attività di: coordinamento delle attività e dei soggetti attuatori del progetto anche in riferimento alla rendicontazione, per la raccolta ed elaborazione dei dati per svolgere una mappatura del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento, per il supporto scientifico per la realizzazione delle azioni di sistema, Euro 100.000,00;